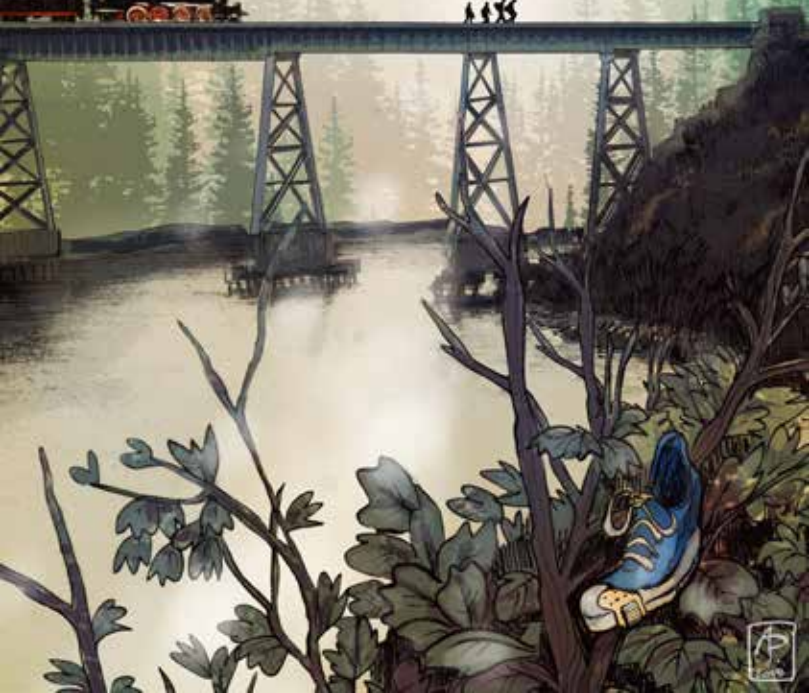




UNA TORRE DI LIBRI

LUGLIO 2019

TORRE PELLICE (TO)





*Le Case Valdesi offrono accoglienza
turistica in hotel e foresterie
nelle più belle località in Italia*



Le Case Valdesi, hotel e foresterie, destinano i propri
utigli al sostegno dei progetti della Diaconia Valdese.

Vocazione all'accoglienza

www.casevaldesi.it

VENEZIA - ROMA - FIRENZE - PIETRA LIGURE - VALLECORCISA - RIO MARINA - RIGGELLO - TORRE PELLICE

*Per ogni ospite che pernotterà in una delle nostre strutture un Euro sarà
devoluto su un fondo speciale che sosterrà una delle aree di intervento
della Diaconia Valdese. Ogni anno accogliamo più di 20.000 ospiti.*



UNA TORRE DI LIBRI

XII edizione 2019

Benvenute e benvenuti,

con orgoglio e felicità anche quest'anno l'estate di Torre Pellice si anima e prende vita con **UNA TORRE DI LIBRI**, festival giunto ormai alla sua dodicesima edizione.

La cultura è al centro dell'azione di questa Amministrazione Comunale: crediamo infatti che essa sia determinante per promuovere il nostro territorio, creare degli eventi e dei momenti di riflessione. Un paese vivo, dinamico e orientato al futuro è un paese che riflette, che si interroga e che si confronta: perché ciò accada è necessario offrire occasioni e stimoli culturali che possano far crescere la riflessione ed il pensiero.

In un momento difficile a livello globale, in cui le paure e le chiusure sembrano aver preso il sopravvento sulle nostre vite, in cui le tenebre sembrano essere vincenti, vogliamo portare la luce del dibattito, della riflessione e della ragione perché la paura si può e si deve combattere con la cultura.

Nel duecentesimo anno dalla scrittura dell'Infinito di Leopardi desideriamo che la nostra Torre di Libri possa essere come la siepe leopardiana che permette al pensiero e all'immaginazione di andare oltre questa cinica realtà che stiamo vivendo.

Buon festival!

L'Assessore alla cultura
Maurizia Allisio

Il Sindaco
Marco Cagno

Venerdì 28 giugno



Alessandro Bergonzoni e Luigi Manconi | Umano solo umano?



Piazza Municipio, via Repubblica 1 - ore 21.15

Molti dei conflitti sociali attuali hanno come posta in gioco questioni cruciali che vanno alla radice della nostra condizione: vita / morte, cura / abbandono, soccorso / omissione. Dietro tante problematiche politiche e sociali emerge potente il "fattore umano" (Graham Greene). Quando la dignità della persona viene offesa e umiliata in così tante circostanze, l'unica possibilità di salvezza è puntare sull'umanità come aspirazione alla pienezza dell'esistenza e come risorsa prima e ultima. Una serata sorprendente e inedita voluta appositamente per l'anteprima del nostro festival.

Alessandro Bergonzoni è artista, attore, autore, scrittore. Al suo attivo quindici spettacoli teatrali e sei libri. Nel cinema due partecipazioni: "Pinocchio" (2001) di Roberto Benigni e "Quijote" (2006) di Mimmo Paladino.. Dal 2005 si avvicina all'arte, esponendo in gallerie e musei. Da sempre ha un interesse profondo per i temi legati al coma, alla malattia e al mondo carcerario. Premio UBU come migliore interprete maschile nel teatro italiano nel 2009.

Luigi Manconi, già presidente della Commissione per la Tutela dei Diritti Umani del Senato e docente di sociologia dei fenomeni politici, è presidente di A Buon Diritto Onlus. Tra i tanti libri, la sua ultima pubblicazione è "Non sono razzista, ma. La xenofobia degli italiani e gli imprenditori politici della paura" (con Federica Resta, 2017).

Un evento in collaborazione con **Be Pop**.

**In caso di maltempo l'evento si terrà al Teatro del Forte,
Via al Forte 3, Torre Pellice**

Sabato 20 luglio



Valdo Spini, Eugenio Bernardini e Nicola Pedrazzi | Fra Italia ed Europa

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 16.30

Spinte sovraniste e multiculturalismo, identità e missione. Quale futuro per il nostro continente e per il nostro Paese? Quale ruolo della società civile? **UNA TORRE DI LIBRI** propone una conversazione a più voci su passato comune - ma non sempre condiviso - e prospettive dell'Italia e dell'Europa, fra Valdo Spini, già Deputato, Ministro dell'ambiente e Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola valdese, e Nicola Pedrazzi, giornalista e ricercatore, già corrispondente da Tirana per l'Osservatorio Balcani e Caucaso e collaboratore di "Riforma" e "Confronti". Fra gli spunti il pensiero antifascista di Piero Gobetti, al quale è dedicato il volume "Piero Gobetti e la Riforma in Italia" (2018) che riprende gli atti dell'omonimo convegno tenutosi a Torino in onore di Alberto Cabella, studioso valdese e federalista.

*Al Parco delle Betulle è disponibile un servizio bar.
Tutti gli eventi si terranno sotto una tensostruttura coperta
fruibile anche in caso di pioggia*

Sabato 20 luglio



Nicola Gratteri | Storia segreta della 'Ndrangheta

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 18

Spazzando via una serie di luoghi comuni, Nicola Gratteri, magistrato da trent'anni in prima linea nella lotta contro la mafia calabrese, ci accompagna in un viaggio alla scoperta della 'ndrangheta, che da cosca regionale si è trasformata in sistema di potere e sta infiltrando la politica e l'economia nazionale e internazionale. Se un tempo i suoi affiliati andavano a dorso di mulo e l'unica risorsa di cui disponevano era la violenza, oggi la 'ndrangheta è l'organizzazione criminale più potente al mondo, con un fatturato di miliardi di euro, in gran parte provenienti dal traffico internazionale di cocaina.

Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica a Catanzaro, è uno dei magistrati più esposti nella lotta alla 'ndrangheta. Ha indagato sulla strage di Duisburg e sulle rotte internazionali del narcotraffico. Insieme ad Antonio Nicaso, ha pubblicato fra l'altro i bestseller "La mafia fa schifo" e "Oro bianco". Il suo ultimo libro è "Storia segreta della 'ndrangheta. Una lunga e oscura vicenda di sangue e potere (1860-2018)".

Un evento in collaborazione con il **Liceo Valdese**.

Sabato 20 luglio



Ilaria Gaspari e Pietro Del Soldà | Conversazioni sulla felicità

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 21.15

Come può un pensatore vissuto venticinque secoli fa influenzare la nostra ricerca della felicità? Che c'entra la filosofia con la conoscenza di noi, degli altri e del tempo che stiamo vivendo? Nel suo libro Pietro Del Soldà ci accompagna lungo un viaggio nell'ironia e nelle contraddizioni di Socrate come chiavi di lettura inedite per cambiare prospettiva sui nostri problemi. Attraverso la cronaca di sei settimane "filosofiche", Ilaria Gaspari ci guida in un esperimento, a tratti serissimo, a tratti esilarante, rispettando i precetti di una diversa scuola di pensiero. Esercizi di filosofia pratica che ci insegneranno a sentirci padroni dell'attimo che fugge.

Dialoga con gli autori **Samuele Pignoni**, che lavora per la Diaconia valdese e si occupa di progettazione sociale e filosofia.

Pietro Del Soldà è autore e conduttore di "Tutta la città ne parla". Dottore di ricerca in filosofia all'Università Ca' Foscari di Venezia, ha pubblicato "Il demone della politica. Rileggendo Platone: dialogo, felicità, giustizia" e "Non solo di cose d'amore. Noi, Socrate e la ricerca della felicità" (2018). Insegna al corso di laurea in Editoria e Scrittura dell'Università Sapienza di Roma.

Ilaria Gaspari ha studiato alla Scuola Normale Superiore di Pisa e ha conseguito il dottorato a Parigi. Nel 2015 è uscito il suo primo romanzo, "Etica dell'acquario", nel 2018 ha scritto "Ragioni e sentimenti". Nel 2019 "Lezioni di felicità. Esercizi filosofici per il buon uso della vita". Collabora con diversi giornali e vive tra Roma e Parigi.

Domenica 21 luglio



Graziella Bonansea e Coco Cano | Memorie migranti

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 11

Un'Europa, oggi più che mai in disequilibrio, diventa per i migranti uno spazio sognato dentro e fuori le trame reali e simboliche delle memorie. La scuola come luogo di scambi fra nativi e migranti. Un orizzonte relazionale che reinventa un continente in continua ridefinizione di sé. Una prospettiva che guarda alla rappresentazione del confine e ai ricongiungimenti di famiglie e gruppi. È il caso dei bambini peruviani che dopo anni di attesa ritrovano in Europa padri e madri.

Con l'autrice e l'artista Coco Cano dialoga **Monica Cerutti**, presidente dell'Associazione Umanità Futura.

Graziella Bonansea è storica e scrittrice. Tra l'altro, con Bruna Peyrot ha pubblicato il libro "Vite discrete. Corpi e immagini di donne valdesi" (1993). Ha scritto anche quattro romanzi: l'ultimo, "Cécile di sete e di acque", è uscito nel 2016. E' la curatrice di "Memorie migranti. Visualità, sentimenti e generazioni in una prospettiva transnazionale".

Coco Cano è nato in Uruguay e ha studiato all'Accademia nazionale delle belle arti di Montevideo. Le sue opere sono esposte in collezioni pubbliche e private in molti paesi del mondo. In Italia ha allestito più di 200 esposizioni personali e numerose collettive.

Tutti gli eventi presso il Parco delle Betulle si terranno sotto una tensostruttura coperta fruibile anche in caso di pioggia

Domenica 21 luglio



Doris Femminis | Fuori per sempre

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 16.30

Giulia è smarrita come puoi esserlo a vent'anni se ti spaventa troppo il futuro. Serve linfa vitale per uscire dal gorgo in cui è caduta. All'ospedale psichiatrico tenta di fuggire, rifiuta le cure e i camici bianchi. La dottoressa Sortelli ci mette tanto a conquistare la sua fiducia. La spinge a raccontare la storia della sorella Annalisa, che per Giulia è un macigno da superare. L'ospedale diventa culla, Giulia non vorrebbe più rinunciare alla sua protezione, ma irrompe in reparto Alex Sanders che porta il fascino della fuga irresponsabile.

Dialoga con l'autrice **Claudio Petronella**, redattore di Radio Beckwith.

Doris Femminis è nata tra le montagne della Svizzera. Infermiera, con il primo stipendio si compra un agnello. Per otto anni tiene un gregge di cinquanta capre lavorando all'ospedale psichiatrico, poi si trasferisce a Ginevra, dove scopre l'amore, il femminismo e la psichiatria più avanzata. Lavora con gli adolescenti e diventa mamma. Il primo romanzo lo ha scritto di notte: "Chiara cantante e altre capraie". Da qualche anno abita su un altipiano magico, dove si può vivere con meno, lavorare part time e scrivere di più.

Un evento organizzato in collaborazione con **Radio Beckwith**.

Domenica 21 luglio



Giorgio Caponetti | Il grande Gualino

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 18

Chi ha letto il primo romanzo, "Quando l'automobile uccise la cavalleria", sa che è un libro speciale. Nel suo nuovo lavoro, "Il grande Gualino", Giorgio Caponetti ritorna su quelle storie e ancora una volta è un viaggio strepitoso, stavolta nella vicenda vera di un imprenditore spregiudicato, elegante viveur e affarista piratesco. Riccardo Gualino diventa vicepresidente della Fiat e nel 1928 è fra i cinque uomini più ricchi d'Europa. La sua ascesa vertiginosa e le sue cadute fragorose. Una vita come un romanzo, con la vivacità dell'improvvisazione jazz e l'andamento di una partitura sinfonica.

A conversare con l'autore è **Bruno Quaranta**, giornalista, redattore e critico letterario di "Tuttolibri", settimanale culturale de "La Stampa".

Giorgio Caponetti, dopo una carriera di pubblicitario, si trasferisce nel Monferrato e poi in Maremma per diventare addestratore di cavalli, regista e conduttore di spettacoli e documentari. Da anni vive con la famiglia in una tenuta a Toscana, con tanto di necropoli etrusca, e insegna ippologia all'università. Tra i suoi romanzi: "Due belle sfere di vetro ambrato", che inaugura la serie di avventure di Alvisè Pàvari dal Canal, esperto di cavalli e grande viaggiatore, e "La disfida".

Godetevi la presentazione con un aperitivo!
Al Parco delle Betulle vi aspettiamo tutti i giorni con il servizio bar.

Domenica 21 luglio



Guido Catalano | Tu che non sei romantica

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 21.15

Uno spettacolo di cavalli di battaglia, baci e gatti, ma anche di paura, sesso e magia. È meglio essere investiti da un camion o soffrire d'amore per una donna che non ti ama più? Giacomo Canicossa, poeta professionista, di donne ne ha già perse due: Agata, che è partita per le Lontane Americhe, e Anna, che gli ha lasciato soltanto una pianta di ficus. Certo, il lavoro va bene: ha un contratto con una Grande Casa Editrice e un romanzo con cui sogna il Premio Strega. Ma che senso ha il successo quando manca l'amore? In questo spettacolo, che è anche un romanzo, c'è così tanto amore che persino tu – proprio tu, tu che non sei romantica – non riuscirai più a farne a meno. Altrimenti, che razza di storia sarebbe?

Guido Catalano è poeta e performer. Da anni porta i suoi libri e i suoi spettacoli (e la sua barba) in giro per l'Italia. Fra l'altro, ha pubblicato il romanzo "D'amore si muore ma io no", "Piuttosto che morire m'ammazzo", e la raccolta di poesie "Ogni volta che mi baci muore un nazista". "Tu che non sei romantica" è il titolo del suo ultimo romanzo.

Come tutti gli eventi di UNA TORRE DI LIBRI 2019 lo spettacolo di Guido Catalano è a ingresso gratuito.

Lunedì 22 luglio



Davide Grasso | Il fiore del deserto

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 21.15

A quattro anni dalla resistenza di Kobane la Siria del nord è ancora attraversata dalla guerra, mentre gli equilibri tra i diversi attori internazionali continuano a causare devastazioni e vittime. Davide Grasso ha partecipato alla lotta contro l'Isis nelle Ypg - Forze siriane democratiche. "Il fiore del deserto" propone chiavi di comprensione del processo in corso: un viaggio tra comuni agricole, campi profughi autogestiti e fronti di combattimento. Squarci di vita quotidiana e prospettive di un movimento che ancora ci interroga sul rapporto tra stato e trasformazione, insurrezione e organizzazione, tradizione ed educazione.

A dialogare con l'autore sarà **Marco Magnano**, redattore di Radio Beckwith.

Davide Grasso ha realizzato diversi reportage per infoaut.org e Radio Onda d'Urto. Nel 2016 ha combattuto contro l'Isis nelle Ypg – Forze siriane democratiche. Ha pubblicato "Hevalen. Perché sono andato a combattere l'Isis in Siria".

Un evento organizzato in collaborazione con **Radio Beckwith**.

Da oggi, presso il Parco delle Betulle, al servizio bar si aggiunge la possibilità di consumare succulenti piadine e burritos.

Martedì 23 luglio



Valerio Magrelli | Sopruso: istruzioni per l'uso

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 18

Un medico in camice insulta un paziente in mutande, un intero quartiere insorge contro chi spara musica, un colpo in banca, una fila alle poste. Quattro scene madri per un unico scopo: individuare le vessazioni di cui siamo costantemente oggetto nel corso delle nostre giornate. Eppure, "dopo la morte di Dio", il suo unico erede è il nostro Prossimo. Ragion per cui questo trattatello vuole essere soltanto un grido nel deserto per annunciare la religione del Rispetto. In queste pagine furibonde e paradossali, Valerio Magrelli traccia la cupa genealogia della prepotenza, per esortare alla difesa di alcuni diritti ormai dimenticati.

Valerio Magrelli è scrittore, traduttore e professore ordinario di Letteratura francese all'Università Roma Tre. Nel 2002 l'Accademia Nazionale dei Lincei gli ha attribuito il Premio Feltrinelli per la poesia italiana. Ha diretto per Einaudi la serie trilingue della collana «Scrittori tradotti da scrittori» e collabora alle pagine culturali di «Repubblica». Ha pubblicato numerose raccolte di poesie e romanzi. Tra i suoi lavori in prosa: "Nel condominio di carne", "La vicevita" e "Sopruso: istruzioni per l'uso" (2019).

Martedì 23 luglio



Un cine en concreto

Parco delle Betulle, via d'Azeglio - ore 21.15

**Proiezione del film (Argentina, 2017)
alla presenza della regista, Luz Ruciello**

Come misuriamo le nostre passioni? Omar è un muratore e il denaro non gli basta. Si mette a costruire sopra la sua casa, da solo. Alla moglie dice che sarà un locale da affittare, ma in realtà sta costruendo un cinema. Ci mette quattro anni e inaugura la sala con un arrugginito proiettore del 1928. Religiosamente, Omar proietta film e la sala diventa il suo sacro rifugio. Dove nascono le forze di questo Don Chisciotte di paese, innamorato della settima arte?

Luz Ruciello vive a Buenos Aires, dove ha studiato presso la facoltà di Imagen y Sonido. Tra le sue opere principali i cortometraggi "Seis horas así" (2001), selezionato nel Festival del Cinema Latinoamericano di Tolosa, "Madreselva" (2015), premiato come Miglior Cortometraggio e vincitore del premio RAFMA al Festival de Cine Inusual de Buenos Aires, e "La Creciente" (2016), selezionato in diversi festival cinematografici europei.

Prima del film sarà proiettato il cortometraggio "Costituzione in corto. Articolo 3" realizzato all'interno del progetto "Costituzione e Cittadinanza" del Liceo Valdese, con la regia di **Anna Giampiccoli**.

Un evento in collaborazione con **Verso il Cinema Val Pellice**

Mercoledì 24 luglio



Giornalismo sostenibile: che impresa!

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 18

È possibile produrre informazione oggi, con la crisi dell'editoria, il crollo della raccolta pubblicitaria, il calo dei lettori, il moltiplicarsi dell'offerta disponibile gratuitamente online? Secondo noi sì. "Noi" siamo tre realtà molto diverse: una radio che segue gli Esteri, una Srl che si occupa di newsletter tematiche e un'associazione culturale che edita un trimestrale di approfondimento locale. In comune il giornalismo come servizio a una comunità e il coinvolgimento diretto di chi ci legge o ci ascolta. Siamo anche tre "imprese" che devono far tornare i conti a fine anno. Un giornalismo sostenibile oggi è possibile, a patto di mettersi in gioco con gli unici per cui ne valga la pena: i lettori e gli ascoltatori.

Con **Daniele Arghittu**, direttore de "L'Ora del Pellice", si confrontano **Barbara Schiavulli**, direttrice di "Radio Bullets" e autrice di "Bulletproof diaries. Storie di una reporter di guerra" (2016) e "Quando muoio, lo dico a Dio. Storie di ordinario estremismo" (2017), e **Alberto Puliafito**, direttore di Slow News e autore del volume "Slow journalism: chi ha ucciso il giornalismo" (2019).

Un evento organizzato in collaborazione con **L'Ora del Pellice**.

Mercoledì 24 luglio

无 名

Wu Ming 1 | La macchina del vento

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 21.15

Isola di Ventotene, colonia di confino degli antifascisti, 1939. Erminio è un socialista che voleva fare la tesi sui mari d'Italia nei miti greci e adesso, ironia della sorte, è segregato di fronte alla dimora della maga Circe. Per non impazzire, Erminio guarda all'esempio di un uomo tenace, da dieci anni prigioniero del regime: Sandro Pertini. Una mattina sbarca Giacomo, un nuovo confinato: è un fisico con un segreto. Anzi, più di uno. Mentre la guerra travolge l'Italia, Giacomo e i misteri sul suo conto trasformano l'isola in un crocevia di epoche e mondi. A Ventotene ci sono anarchici, utopisti, futuri partigiani, costituenti, pionieri dell'Europa unita... Ma c'è chi sogna ancora più in grande di loro.

Wu Ming 1 fa parte del collettivo Wu Ming, autori dei romanzi "Q", "54", "Altai", "L'Armata dei Sonnambuli" e "Proletkult". Come solista è autore di "New Thing", "Point Lenana", "Un viaggio che non promettiamo breve" e "La macchina del vento (2019)".

Giovedì 25 luglio



Enrico Pandiani | Ragione da vendere

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 18

Parigi non è un posto tranquillo. E "les italiens", i "flic", gli sbirri del commissario Pierre Mordenti, lo sanno bene. Ad alzare la temperatura provvede il piombo dei mitra e una notte d'estate può trasformarsi in bagarre. Capita a Pierre e al collega Alain, coinvolti per caso nell'assalto a mano armata a un furgone. I "maledetti italiani" si trovano risucchiati in una caccia senza quartiere a un'opera d'arte scomparsa nel nulla. Enrico Pandiani mette i suoi personaggi davanti al bivio della scelta, e della tentazione. Perché se è vero che ogni uomo ha il suo prezzo, allora ciò che conta è rimanere fedeli a se stessi.

Enrico Pandiani ha esordito dieci anni fa, con grande successo, con "Les Italiens", primo romanzo dell'omonima serie poliziesca ambientata nella capitale francese. Ha poi scritto, fra gli altri, "Pessime scuse per un massacro" (2012), "Più sporco della neve" (2015) e "Un giorno di festa" (2017). "Ragione da vendere" è il suo ultimo romanzo, pubblicato quest'anno.

Ogni giorno, al Parco delle betulle, un buon aperitivo, piadine e burritos.

Giovedì 25 luglio



Gioele Dix | La Bibbia ha (quasi) sempre ragione

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 21.15

Un esilarante Gioele Dix torna a Torre Pellice per raccontare il Dio geniale ma svogliato della creazione, un Adamo alienato dei primi giorni nell'Eden, le peripezie di un Giona tutt'altro che prono agli ordini divini, le perplessità di Abramo sul "patto" e sulla circoncisione, la carognata che Giacobbe fece al fratello gemello e le umiliazioni alle quali si sottopose per amore di Rachele, compreso andare a letto con la sorella racchia. Un libro riproposto da Claudiana con due parti inedite e preziose: una dedicata a Noè, l'altra densa di frammenti e spunti raccolti in questi anni su personaggi e avvenimenti sparsi nell'oceano biblico.

Gioele Dix, attore e regista, da anni scrive testi comici per il teatro, e non solo. Fra le sue pubblicazioni: "Edipo.com", scritto con Sergio Fantoni, il memoir "Quando tutto questo sarà finito", in cui narra della sua famiglia perseguitata dalle leggi razziali, e il più recente "Dix libris. La mia storia sentimentale della letteratura". Nel 2019 Claudiana pubblica "La Bibbia ha (quasi) sempre ragione".

Un evento organizzato in collaborazione con **Claudiana Editrice**.

Venerdì 26 luglio



Nunzio Galantino | Vivere le parole. Per un vocabolario dell'esistenza

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 18

Le parole non sono strumenti inerti nelle nostre mani. Le parole hanno un'anima e vogliono essere comprese, non solo pronunciate, ma vissute nel cuore, abitate. In tempi di iper-informazione e, spesso, di incomunicabilità fra le persone, urge il bisogno di vivere più a fondo le parole, nella consapevolezza che ne stiamo perdendo il senso profondo, abituati a svuotarle di legame con la carne e la vita. Chi si sforza di abitare le parole si mette sulle tracce del mistero invitando altri a fare altrettanto.

Incontrano l'autore le studiose e scrittrici **Sabina Baral** e **Bruna Peyrot**.

Nunzio Galantino è stato nominato vescovo nel 2011 da papa Benedetto XVI. Nel 2014 papa Francesco lo nomina Segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana. Dall'anno scorso è Presidente dell'Amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica.

Venerdì 26 luglio



Tommy Kuti | Italiano come gli altri.

In apertura: Marili in concerto

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 21.15

Con il brano "Afroitaliano" si è fatto conoscere fra gli amanti del rap e non solo. Oggi Tommy Kuti è un rapper di successo, ma è confuso: è italiano ma nero, è nigeriano ma in pratica non ha mai vissuto in Nigeria, ha tre nomi nigeriani ma tutti lo chiamano con un nome inventato. Le sue sensazioni e il suo destino sono comuni a tanti figli di immigrati che ormai sono italiani a pieno titolo. Ma quanto subiscono il razzismo? Qual è il loro rapporto con la scuola, il lavoro, il denaro, la politica e la cultura di questo Paese?

Ad aprire la serata la cantautrice girovaga **Marili**, con una performance sui temi del viaggio e del migrare.

Tommy Kuti è nato in Nigeria. A due anni si è trasferito con la famiglia in provincia di Brescia ed è un italiano "di seconda generazione". Dopo le superiori si è iscritto all'università di Cambridge dove ha conseguito la laurea in Comunicazione, quindi è tornato in Italia per dedicarsi alla musica. La vera svolta è del 2016 grazie all'incontro con Fabri Fibra e alla collaborazione con Universal. Nel 2019 pubblica il libro "Italiano come gli altri".

Marili, busker e cantautrice, nata a Modica e di stanza a Torino, fa della strada il suo palcoscenico, luogo per eccellenza di confronto con il mondo. Il viaggio, sulle due ruote della bici principalmente, è il suo motore di ispirazione e apprendimento.

Sabato 27 luglio



Paolo Naso | Il Dio dei migranti

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 15

Quanti sono gli imam in Italia? Come si preparano? Come vivono le diverse chiese cristiane in una nostra metropoli? Quali sono le azioni portate avanti dalla chiesa ortodossa rumena, che in Italia conta su un bacino di oltre un milione di persone? Il libro, curato da Maurizio Ambrosini, Paolo Naso e Claudio Paravati, presenta indagini inedite sugli imam delle moschee italiane, sugli ortodossi rumeni e sui diversi volti del cristianesimo tra gli immigrati. Percorsi fino a oggi inesplorati, che mostrano come l'immigrazione costituisca uno dei più incisivi vettori di un processo di post secolarizzazione e un nuovo movimento di fermento religioso.

A confrontarsi con Paolo Naso è il direttore del settimanale "Riforma", **Alberto Corsani**.

Paolo Naso insegna Scienza Politica alla Sapienza Università di Roma ed è coordinatore di "Mediterranean Hope", progetto sulle migrazioni della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia. Tra le sue ultime opere: "L'incognita post secolare. Pluralismo religioso, fondamentalismi, laicità" (2015) e "Pentecostali" (2013).

Un evento organizzato in collaborazione con il settimanale **Riforma**.

Sabato 27 luglio



Daniela Dawan | La via del vento

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 16.30

Tripoli, giugno 1967. La Guerra dei sei giorni in Medio Oriente scatena la ritorsione contro gli ebrei di Libia. Ruben e Virginia Cohen, con i vecchi genitori di lei, si barricano nel loro appartamento. Micol, la loro bimba di nove anni, è bloccata a scuola dalle suore italiane che non vedono l'ora di liberarsene: l'istituto rischia per la presenza della bambina ebrea. Tripoli, giugno 2004. Il colonnello Gheddafi tenta di riprendere i contatti con gli ebrei libici emigrati in Italia, di cui ha confiscato tutti i beni. Invita a Tripoli una delegazione di cui fa parte anche l'avvocato Micol Cohen. Il suo pensiero, una volta in Libia, va alla sorella di cui dovrà esplorare il segreto.

A dialogare con l'autrice è **Nadia Ferrigo**, giornalista de La Stampa.

Daniela Dawan è nata a Tripoli, in Libia. Costretta a fuggire da bambina per gli eventi durante la Guerra dei sei giorni, approda in Italia. Avvocato penalista, è ora Consigliere della Suprema Corte di cassazione. È vissuta a Milano, Bruxelles, New York e ha esordito nella narrativa con numerosi racconti e con il romanzo "Non dite che col tempo si dimentica". "Qual è la via del vento" è il suo nuovo romanzo.

Tutti gli eventi presso il Parco delle Betulle si terranno sotto una tensostruttura coperta fruibile anche in caso di pioggia

Sabato 27 luglio



Annalisa Camilli | La legge del mare

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 18

Per lungo tempo li abbiamo chiamati “angeli del mare”. Le Ong impegnate nel Mediterraneo per soccorrere i migranti erano considerate il simbolo della società civile europea pronta all'accoglienza. Poi qualcosa è cambiato. Nel 2017, nel giro di pochi mesi, il discorso pubblico è stato deviato: gli angeli sono diventati “vicescafisti”, le loro navi “taxi del mare”. Un processo di criminalizzazione segnato da tappe precise, un'azione di propaganda contro le Ong che contamina l'informazione in Rete e il dibattito pubblico. Si può impedire di salvare la vita di chi rischia di sparire tra le onde?

Con l'autrice dialoga **Valentina Brinis** di Open Arms.

Annalisa Camilli è giornalista di “Internazionale” dal 2007. Ha lavorato per l'Associated Press e per RaiNews24. Nel 2017 ha vinto l'Anna Lindh Mediterranean Journalist Award per l'inchiesta “La barca senza nome”. Dal 2014 segue i migranti in viaggio per e attraverso l'Europa, raccontando le loro storie.

Un evento in collaborazione con **Be Pop**.

Sabato 27 luglio



Paolo Moreschi | La storia di Franco

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 21.15

Concerto con Paolo Moreschi e Andrea Mazzari. Disegni dal vivo di Marco Martz.

Franco dormiva in Via Po, a Torino. Accettava volentieri di fare due chiacchiere ma non voleva saperne del dormitorio. Franco fu "vittima" dell'Assessore ai servizi sociali di allora che, infastidito da quella presenza, pretese di toglierlo dalla vista dei passanti. La storia di Franco è un pretesto per parlare e suonare del mondo, degli eventi che spingono un uomo a lasciare gli ormeggi e arrendersi. La storia di Franco è un progetto ambizioso: un album e un concerto che mettono in musica una storia compiuta e un racconto illustrato dei testi. Sul palco, insieme a Paolo Moreschi, voce e chitarra, il chitarrista e produttore Andrea Mazzari, e il disegnatore Marco Martz.

Paolo Moreschi da oltre vent'anni lavora con le persone senza dimora e studia il fenomeno della grave emarginazione partecipando alle attività della Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora (FIO.PSD). Musicista e autore, collabora con l'attore Domenico Castaldo con cui condivide un percorso di ricerca artistica e rappresentazioni in tutta Italia. La storia di Franco è il suo primo progetto solista.

Marco Martz collabora con la rubrica "Fuori Luogo" del quotidiano "Il Manifesto". Fa parte, con il ruolo di illustratore e vignettista, della redazione del giornale di strada "Polvere".

Domenica 28 luglio

Biblioteca Vivente

*Portici del Comune, Piazza del Municipio, Via Repubblica 1
dalle 10 alle 13*

“E' più facile spezzare un atomo che un pregiudizio” (Einstein). Nata a Copenhagen, la “Human Library” fu creata nel 1993 da un gruppo di giovani come risposta all'aggressione azzista subita da un loro compagno. Fondando l'associazione “Stop The Violence”, raggiunsero trentamila adesioni. Per il festival di Roskilde l'associazione mise a punto il metodo “Human Library” (“biblioteca vivente”), riconosciuta dal Consiglio d'Europa come buona prassi per favorire la comprensione tra persone di diversa età, sesso, stili di vita e background culturale. La Biblioteca Vivente di **UNA TORRE DI LIBRI** avrà non solo un luogo di svolgimento nuovo ma anche un catalogo dei titoli rinnovato. L'incontro, così come la lettura di libri che in questa speciale occasione sono viventi, possono aiutare. Il prestito è individuale e, come sempre, gratuito.

Un evento organizzato con la Biblioteca “Carlo Levi” e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Torre Pellice.

Anche superman era un rifugiato

Piazza Libertà, Libreria Claudiana - ore 11

I rifugiati esistono oggi grazie a una convenzione internazionale che li tutela, ma esistevano anche ieri, e si chiamavano esuli, esiliati, perseguitati. Fu un rifugiato Enea, che in Italia trovò la sua patria; lo fu anche Dante, infatti non morì nella sua amata Firenze. Dodici autori e dodici illustratori hanno raccolto la sfida dell'Agenzia ONU per i rifugiati, l'UNHCR, e hanno dato vita a dodici racconti che intrecciano le storie vere dei rifugiati di oggi con quelle dei rifugiati del passato. Musicisti, atleti, registi, fotografi, scrittori (e supereroi), che inseguono la semplice idea di rendere il mondo più bello, perché diverso.

Partecipano **Abdullahi Ahmed**, presidente dell'associazione Generazione Ponte, e **Carlo Greppi**, storico e scrittore.

Un evento con il patrocinio
dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati



Domenica 28 luglio



L'attualità del male. La Libia dei lager è verità processuale
Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 15

Mentre l'Italia e i suoi governi si vantano della riduzione degli sbarchi, le corti d'assise italiane riconoscono le atrocità che accadono in Libia come verità processuale. Donne seviziate, uomini e bambini prigionieri di luoghi atroci, ricattati e torturati fino alla morte. Partendo da una sentenza emessa dalla Corte d'assise di Milano contro un cittadino somalo identificato come uno degli aguzzini del campo di Bani Walid, il libro, a cura di Maurizio Veglio, denuncia l'orrore che si sta perpetrando nei centri di prigionia per migranti in Libia e il cinismo delle politiche europee in materia di immigrazione.

Con **Maurizio Veglio**, curatore del libro, avvocato e docente all'International University College di Torino, e **Alberto Pasquero**, giurista esperto di diritto internazionale, si confrontano **Claudio Geymonat**, redattore del settimanale "Riforma", e **Berthin Nzonza**, direttore dell'associazione Mosaico.

Domenica 28 luglio



Carlo Greppi | L'età dei muri

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 16.30

Da Varsavia a Berlino, dai Caraibi alla Normandia, per finire a oggi, al confine tra Messico e Stati Uniti e nella "fortezza Europa", Carlo Greppi racconta quattro vite straordinarie che convergono nella trama del nostro tempo: l'età dei muri. Una storia scandita da dispositivi di cemento armato, filo spinato o concertina, con un'origine comune: la guerra. Oggi decine di barriere dividono popoli e paesi. Sono state innalzate per ostacolare flussi migratori, creare confini o difenderli. In gran parte sono successive al 1989. Trent'anni fa crollava il Muro di Berlino e pensavamo che fosse finita un'epoca. Ma era solo un nuovo inizio.

Con l'autore dialoga **Esperance Hakuzwimana Ripanti**, attivista culturale.

Carlo Greppi, storico e scrittore, ha collaborato con Rai Storia, organizza viaggi della memoria con l'associazione Deina ed è membro del Comitato scientifico dell'Istituto Ferruccio Parri. "L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager" (2012) ha vinto il premio Ettore Gallo. Ha pubblicato, fra l'altro, i romanzi per ragazzi "Non restare indietro" (2016) e "Bruciare la frontiera" (2018).

Un evento in collaborazione con il festival **Borgate dal Vivo**.

Domenica 28 luglio



Ascanio Celestini | Barzellette

Parco delle Betulle, Via D'Azeglio - ore 18

Una stazione, due uomini che aspettano un misterioso convoglio partito da lontano e un "brogliaccio" pieno di barzellette da leggere per ingannare l'attesa. Storielle popolate da naufraghi e cannibali, carabinieri e politici, scienziati e filosofi, preti, suore, ebrei e musulmani, mariti e mogli impegnati nell'eterna lotta tra i due sessi, e ancora animali, suocere, amanti. Ascanio Celestini, strabiliante maestro del teatro di narrazione, chiude l'edizione 2019 di **UNA TORRE DI LIBRI** raccontando storie che non appartengono a nessuno, ma sono a disposizione di tutti. Ci dicono cosa siamo diventati, ci consentono di scavare nel torbido senza diventare persone torbide. E, soprattutto, fanno morire dal ridere.

Ascanio Celestini è una delle voci più note del teatro di narrazione in Italia. Dal 2015 è in tournée con "Laika" e "Pueblo", i primi due capitoli di una trilogia sulla periferia: "I Draghi". Tra i suoi libri: "Storie di uno scemo di guerra" (2005), "La pecora nera" (2006), "Lotta di classe" (2009) e "Barzellette" (2019).

L'organizzazione

Promotori

Comune di Torre Pellice
Libreria Claudiana di Torre Pellice
Claudiana editrice
Associazione Diversi Sguardi

Con il sostegno di

Chiesa Valdese - Fondo Otto per mille
Comune di Torre Pellice



Con il Patrocinio dell'Alto Commissariato
delle Nazioni Unite per i Rifugiati



Partner

Foresterie Valdesi
Associazione SPAD
Borgate dal vivo
Diaconia Valdese
Radio Beckwith

Cooperativa Aiora
Biblioteca Civica Carlo Levi
Be Pop
Riforma

Programmazione e organizzazione

Massimo Gnone, Stefano Gnone, Vincenzo Tumminello, Cristina Perlo

Comunicazione

MAuS srl

Libreria

Giacomo Corsani
Iolanda Armand Ugon

Segreteria e libreria del festival

Libreria Claudiana
Piazza Libertà 7 - 10066 Torre Pellice
Tel. 0121.91422
www.unatorredilibri.it - unatorredilibri@gmail.com

Sito web: Marco Magnano

Immagine 2019: Alessandra Parigi
logo "Una Torre di Libri": Mario Fina

UNA TORRE DI LIBRI nasce da un'idea di Walter Eynard e Manuel Kromer

Tutti gli eventi del festival sono gratuiti e si terranno anche in caso di pioggia.

Campagna Crowdfunding - sostieni il Festival

Fai una donazione presso il banco libri in occasione degli eventi o presso la Libreria Claudiana!



#sportivo



#linguistico

Immagina una scuola dove i **laboratori scientifici** sono una realtà, dove puoi **scegliere** le materie di studio e hai la strada aperta alle **professioni** dello sport.

Vieni al Liceo Valdeese e **prova la differenza.**



#classico



#scientifico



LICEO VALDESE
DI TORRE PELLICE

www.liceovaldeese.it
info@liceovaldeese.it



ALESSANDRO BERGONZONI
LUIGI MANCONI
GIORGIO CAPONETTI
GUIDO CATALANO
NICOLA GRATTERI
CARLO GREPPI
WU MING 1
ENRICO PANDIANI
GIOELE DIX
TOMMY KUTI
ASCANIO CELESTINI



MUSEO DI LIBRERIA CLAUDIANA
ASSOCIAZIONE TORRE DI LIBRIA

PALAZZO BIANCHI - CORNO ROTONDO PALAZZO
TALIAZZO TORINO

Con il Patrocinio dell'Alto Commissariato
delle Nazioni Unite per i Rifugiati



INFO

+39 0121 91422

unatorredilibri@gmail.com

www.facebook.com/UnaTorreDiLibri



www.unatorredilibri.it